



Istituto Tecnico Economico Statale "Alfonso Gallo"

Indirizzi: Amministrazione, finanza e marketing – Turismo

Via dell'Archeologia, 91 – 81031 Aversa (Ce) Tel.: 081 813 15 58; 081 502 96 85

ITE GALLO DI AVERSA AOOITE_GALLO
Prot. 0000860 del 03/02/2021
(Uscita)



1. Regole da rispettare prima di recarsi a scuola

Prima e principale misura di sicurezza anti-contagio:

la persona (lavoratore o allievo) ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio se presenta tosse, difficoltà respiratoria o febbre superiore a 37,5 °C e di chiamare il proprio Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta o il Distretto sanitario territorialmente competente.

La misurazione della temperatura va fatta, anzitutto, da parte di tutti autonomamente, prima di uscire da casa, come fondamentale misura preventiva, per sé e per gli altri.

Riguardo alla misurazione della temperatura a scuola, essa sarà effettuata, in fase di ingresso mediante apposite termocamere, controllate dal personale a ciò deputato, al fine di evitare rallentamenti e assembramenti.

Modalità di entrata e uscita da scuola

Personale scolastico

Il personale scolastico accederà/uscirà: con mezzo proprio, dal cancello posteriore, attivandone l'apertura con l'apposita app disponibile a tutto il personale; a piedi, dall'ingresso principale. In caso di arrivo o uscita contemporanei ad altre persone, sarà cura dei lavoratori mantenere una distanza di almeno 1 metro; tale regola vale anche prima, durante e dopo l'operazione di timbratura, laddove prevista.

Il **personale docente** in servizio alla prima ora si recherà direttamente in aula, rispettando quanto previsto dal CCNL vigente ("Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi").

Il docente firmerà tempestivamente il registro elettronico per attestare la presenza in servizio.

Assenze e ritardi vanno comunicati con sollecitudine entro l'orario di inizio delle lezioni.

I **docenti a disposizione** si recheranno in Sala professori per acquisire, dalle collaboratrici del Dirigente scolastico, eventuale ordine di servizio per la sostituzione dei colleghi assenti. Essi accederanno a tale locale rispettando le norme sul distanziamento.

Il registro di classe è custodito nel box metallico (del quale ciascun docente è in possesso della chiave) presente in ogni aula e contenente il notebook collegato alla LIM.

Il lavoratore deve utilizzare sempre una mascherina chirurgica (kit fornito dall'Istituto), salvo quando il suo uso è diversamente previsto dalla valutazione dei rischi. Deve inoltre disinfettarsi le mani, prima di iniziare a lavorare, secondo le modalità previste al punto 6. Le stesse regole di accesso ed uscita valgono anche in occasione di eventuale servizio esterno compreso nell'orario di lavoro.

Gli allievi

Gli allievi entreranno dall'ingresso principale, opportunamente distanziati secondo le norme vigenti, sotto la sorveglianza del servizio di vigilanza appositamente attivato, indossando la mascherina ed evitando assembramenti. Essi si disporranno su **file singole, nel cortile di ingresso**, come segnalato da paletti distanziatori.

Gli ingressi delle classi saranno scaglionati secondo **orario, calendario e percorsi** resi noti a tutto il personale, agli studenti e alle loro famiglie mediante pubblicazione sul sito web della scuola.

Una chiara cartellonistica informativa indicherà il percorso da seguire per raggiungere l'aula assegnata.

Gli studenti, durante l'uscita, dovranno obbligatoriamente indossare la mascherina e rispettare il distanziamento: il docente in servizio che li accompagna all'uscita e i collaboratori scolastici vigileranno sul rispetto di tali regole.

Si puntualizza che, come da nota M.I. 1994 del 9/11/2020, la mascherina dovrà essere indossata sempre, da chiunque sia presente a scuola, durante la permanenza nei locali scolastici e nelle pertinenze, anche quando gli alunni sono seduti al banco e indipendentemente dalle condizioni di distanza (1 metro tra le rime buccali), "salvo che per i bambini di età inferiore ai sei anni e per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina". È possibile abbassare la mascherina per bere e per la merenda.

L'ingresso a scuola del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione".

2. Regole da rispettare durante l'attività a scuola

Personale scolastico tutto

Regole comuni:

- **uso obbligatorio delle mascherine a scuola, senza eccezioni correlate al distanziamento, salvo casi particolari** (forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina);
- lavaggio e disinfezione frequente delle mani;
- arieggiamento frequente dei locali;
- evitare le aggregazioni;
- evitare l'uso promiscuo di attrezzature se non dopo disinfezione delle mani.

Inoltre, tutti i lavoratori devono comunicare ad uno dei Referenti scolastici per il COVID-19 (vedi punto **12**) l'insorgere di improvvisi sintomi che facciano pensare ad una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 (tosse, difficoltà respiratoria o febbre > 37,5 °C) mentre sono a scuola, e devono segnalare al Dirigente Scolastico e ai Referenti scolastici per il COVID-19 il fatto di aver avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19

Personale docente

- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita per il necessario distanziamento interpersonale e opportunamente segnalata;
- vigilare, in aula, in palestra (compresi i relativi spogliatoi), in laboratorio/aula attrezzata e in ogni altro ambiente in cui ci si trova ad operare, sul rispetto del distanziamento tra gli allievi in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli allievi stessi;
- vigilare sull'uso frequente da parte degli allievi delle soluzioni disinfettanti;
- lavarsi e disinfettarsi le mani frequentemente, secondo le modalità previste al punto 6;
- disinfettarsi le mani prima di utilizzare attrezzature di uso promiscuo (tastiere di pc, mouse, ecc.);
- far arieggiare ad intervalli regolari l'aula dove si opera (almeno 3 - 5 minuti ogni ora), possibilmente

- tenendo aperta anche la porta, al fine di favorire la massima circolazione dell'aria;
- evitare aggregazioni di persone in occasione di brevi pause durante il lavoro, in particolare di fronte ai distributori automatici di bevande;
- curare con attenzione l'aggiornamento puntuale del registro elettronico per individuare eventuali situazioni anomale ai fini dell'identificazione precoce di casi sospetti.

Personale amministrativo

- evitare di spostarsi dal luogo in cui si opera per recarsi da altri colleghi, se non per ragioni inderogabili, privilegiando i contatti telefonici interni; qualora sia strettamente necessario parlarsi di persona, si dovrà comunque garantire una distanza di almeno 1 metro da altri lavoratori;
- indossare sempre la mascherina chirurgica;
- evitare l'uso promiscuo di telefoni sia fissi sia portatili, tastiere di pc, mouse ed altre attrezzature personali;
- negli uffici, arieggiare gli ambienti ad intervalli regolari (almeno 3 - 5 minuti ogni ora), possibilmente tenendo aperte anche le porte delle stanze, al fine di favorire la massima circolazione dell'aria;
- approfittare delle pause dal lavoro al computer previste per i videoterminalisti per lavarsi e disinfettarsi le mani, secondo le modalità previste al punto 6;
- evitare aggregazioni di diverse persone in occasione di brevi pause durante il lavoro, in particolare di fronte ai distributori automatici di bevande.

Personale assistente tecnico

- vigilare, in laboratorio, sul rispetto del distanziamento tra gli studenti in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli studenti stessi;
- arieggiare gli ambienti ad intervalli regolari (almeno 3 - 5 minuti ogni ora), possibilmente tenendo aperte anche le porte dei laboratori, al fine di favorire la massima circolazione dell'aria;
- lavarsi e disinfettarsi le mani di frequente, secondo le modalità previste al punto 6;
- effettuare la disinfezione, ad ogni cambio di gruppo-classe, delle attrezzature di laboratorio di uso promiscuo;
- evitare l'uso promiscuo di telefoni sia fissi sia portatili, tastiere di pc, mouse ed altre attrezzature personali;
- evitare gli spostamenti non essenziali dal luogo in cui opera, privilegiando i contatti telefonici interni; qualora sia necessario, si dovrà comunque garantire una distanza di almeno 1 metro da altri lavoratori.

Personale collaboratore scolastico

- indossare sempre la mascherina chirurgica, salvo quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi;
- evitare gli spostamenti non essenziali dal luogo in cui opera, privilegiando i contatti telefonici interni; qualora sia necessario, si dovrà comunque garantire una distanza di almeno 1 metro da altri lavoratori;
- evitare l'uso promiscuo di telefoni sia fissi sia portatili, tastiere di pc, mouse ed altre attrezzature personali;
- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- lavarsi e disinfettarsi le mani frequentemente, secondo le modalità previste al punto 6;
- disinfettarsi le mani prima di utilizzare attrezzature di uso promiscuo;
- vigilare sull'arieggiamento degli ambienti, con particolare riguardo ai servizi igienici;
- effettuare la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica come indicato nel "Protocollo pulizia";

- evitare aggregazioni di diverse persone in occasione di brevi pause durante il lavoro, in particolare di fronte ai distributori automatici di bevande;
- vigilare sull'uso delle mascherine da parte degli allievi;
- effettuare la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica di ambienti, banchi, sedie, cattedre, tavoli, piani di lavoro, e la disinfezione periodica dei materiali didattici di uso promiscuo secondo il "Protocollo pulizia" definito dalla Scuola in base alla normativa vigente.

Allievi

regole comportamentali generali

Le seguenti indicazioni generali valgono per **tutti gli allievi** (casi specifici di allievi con disabilità sono valutati in accordo con le famiglie):

- la mascherina dovrà essere indossata sempre, durante la permanenza nei locali scolastici e nelle pertinenze, anche quando gli alunni sono seduti al banco e indipendentemente dalle condizioni di distanza (1 metro tra le rime buccali);
- rispettare attentamente la segnaletica orizzontale e verticale;
- non modificare la disposizione dei banchi all'interno delle aule didattiche;
- lavare e disinfettare frequentemente le mani utilizzando i dispenser in dotazione a ciascun ambiente;
- disinfettarsi le mani prima di utilizzare attrezzature di uso promiscuo;
- non scambiarsi materiale didattico (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature da disegno) né altri effetti personali (denaro, dispositivi elettronici, accessori di abbigliamento, etc.) durante tutta la permanenza a scuola;
- durante le operazioni di ingresso e uscita non sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule; una volta raggiunto il proprio posto, non spostarsi senza permesso del docente;
- seguire le ulteriori regole organizzative e/o comportamentali, coerenti con l'oggetto del presente Protocollo, introdotte nei regolamenti di laboratorio/aula attrezzata e di palestra.
- non sono consentiti spostamenti non previsti o autorizzati.

Le studentesse e gli studenti possono portare a scuola un flaconcino di gel igienizzante e fazzoletti monouso per uso strettamente personale.

regole comportamentali da tenere in laboratorio/aule attrezzate/palestra

le regole elencate per il comportamento in aula sono integralmente confermate per i laboratori/aule attrezzate, con particolare riferimento ai punti 4 e 5.

regole comportamentali da tenere durante gli spostamenti interni/esterni

Durante gli spostamenti per andare ai servizi o raggiungere palestra, laboratori, aule attrezzate, aula magna ecc., gli allievi e i Docenti devono indossare la mascherina, mantenere il distanziamento fisico di 1 metro e rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi pubblici al chiuso e all'aperto. Nel percorrere corridoi e spazi comuni, ciascuno terrà rigorosamente la destra rispettando i percorsi appositamente segnalati per gli spostamenti all'interno della Scuola.

studenti BES

Priorità irrinunciabile sarà quella di garantire, adottando le misure organizzative possibili e sentite le famiglie, la presenza quotidiana a scuola degli alunni con Bisogni educativi speciali, in particolar modo di quelli con disabilità. Per alcune tipologie di disabilità, sarà possibile cercare "accomodamenti ragionevoli" come da indicazioni del Documento tecnico del CTS che, nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, suggerisce la pianificazione della gestione degli alunni con disabilità certificata in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali presenti. Gli studenti con forme di disabilità

non compatibili con l'uso continuativo della mascherina, non sono soggetti all'obbligo dell'utilizzo di questa. Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi (unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose).

Famiglie

La famiglia **ha l'obbligo far rimanere l'allievo al proprio domicilio se presenta tosse, difficoltà respiratoria o febbre superiore a 37,5 °C e di chiamare il proprio Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta o il Distretto sanitario territorialmente competente, seguendone le indicazioni.**

La famiglia **deve comunicare al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il COVID-19 se il proprio figlio ha avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.**

L'ingresso a scuola del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione".

Infine, si rammenta che il Dirigente scolastico potrà rimodulare le attività didattiche nelle aule, eventualmente alternando le presenze degli studenti con lezioni da remoto, in modalità **"didattica digitale integrata"**, come da Piano di Istituto.

3. Gestione delle attività laboratoriali

Per i laboratori in cui non è possibile modificare il layout dei banchi o delle postazioni di lavoro, a causa dei vincoli imposti, ad esempio, dalla posizione rigida dei cablaggi o di strutture fisse, il principio del distanziamento fisico va rispettato valutando, caso per caso, il numero massimo di allievi che possono operare con continuità ad almeno **1 m di distanza l'uno dall'altro** (tale numero massimo sarà indicato in apposito cartello posto fuori a ciascun laboratorio) e considerando, sempre caso per caso, la possibilità che il personale (docente, ITP e tecnico di laboratorio) possa mantenere almeno **2 m di distanza dall'allievo più vicino**, stando nella sua posizione fissa.

Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi sempre indossando la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

Il personale assistente tecnico curerà la disinfezione del laboratorio e delle attrezzature utilizzate prima dell'accesso di nuove classi.

Ogni laboratorio è dotato di dispenser di soluzione alcolica ad uso sia degli allievi che del personale.

Lo spostamento delle classi da aula a laboratorio va effettuato tenendo gli studenti in fila singola, indossando la mascherina e rispettando regolare distanziamento.

4. Gestione della palestra e degli spazi attrezzati

Per le attività di scienze motorie, sarà garantito un **distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 m ed altrettanto tra gli allievi e il docente** e saranno svolte unicamente le attività fisiche sportive individuali che consentono tale distanziamento.

Nella palestra saranno ammesse n. 2 classi alla volta: esse utilizzeranno, ciascuna, metà della superficie disponibile (la demarcazione delle due aree sarà indicata dalla rete del campo di pallavolo). Una delle classi entrerà dall'ingresso principale, l'altra dall'ingresso laterale posteriore.

Sul campo di calcio e nell'area attrezzata ad esso adiacente, potrà essere presente n. 1 classe per ciascuno spazio, impegnata in attività fisiche sportive individuali che consentono il distanziamento, alla stessa stregua di quelle svolte in palestra. Nelle due aree esterne le attività saranno consentite unicamente con condizioni meteorologiche ottimali.

Gli spogliatoi annessi alla palestra, così come i servizi igienici, sono utilizzabili da max n. 4 studenti contemporaneamente (n.3 per utilizzare i servizi e n.1 in attesa nello spogliatoio).

Pertanto, i docenti presenti nella stessa ora consentiranno l'accesso ai servizi di n. 1 studente alla volta per ciascuna classe.

Eventuali attrezzi per attività individuali saranno utilizzabili solo dopo la loro disinfezione, da parte dello studente, mediante salviette disinfettanti monouso fornite dal collaboratore scolastico.

Il Collaboratore scolastico addetto alla palestra provvederà alla pulizia e alla sanificazione degli ambienti e degli attrezzi secondo quanto disposto nell'apposito cronoprogramma.

Lo spostamento delle classi da aula a palestra/spazio esterno va effettuato tenendo gli studenti in fila singola, indossando la mascherina e rispettando regolare distanziamento.

5. Lavaggio e disinfezione delle mani

I lavoratori, gli allievi e le persone esterne all'Istituto (vedi punto 10) devono lavarsi le mani con acqua e sapone più volte al giorno (vedi allegato LAVAGGIO MANI) e utilizzare frequentemente le soluzioni disinfettanti (a base alcolica, con concentrazione di alcol di almeno del 60%) che vengono messe a disposizione dall'Istituto.

Al fine di ricordare ed agevolare la disinfezione periodica delle mani, vengono messi a disposizione appositi dispenser di soluzioni disinfettanti all'ingresso e all'interno di ciascun aula, laboratorio/aule attrezzate, nella palestra, in tutti gli uffici, in vicinanza di postazioni fisse dei collaboratori scolastici, nei principali luoghi di passaggio.

È obbligatorio disinfettarsi le mani prima di consumare spuntini o di bere una bevanda al distributore automatico o in autonomia.

6. Procedure di pulizia e disinfezione degli ambienti

L'Istituto garantisce la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica dei pavimenti, dei piani di lavoro, dei banchi, delle cattedre e dei tavoli di tutti gli ambienti utilizzati durante la giornata scolastica sulla base di un dettagliato "CRONOPROGRAMMA e SCHEDE PULIZIA / SANIFICAZIONE dei DIVERSI LOCALI PRESENTI nell'ITE ALFONSO GALLO".

Per l'attività di pulizia e disinfezione che segue l'individuazione di una persona sintomatica a scuola, si rimanda al punto 12.

È istituito un **registro delle pulizie** che permette la visualizzazione delle frequenze con cui avvengono le azioni di pulizia/sanificazione in tutti i locali della scuola (nelle aule, nei laboratori/aule attrezzate, nei servizi igienici, nella palestra ecc.). Esso deve essere compilato a cura dei collaboratori scolastici ad ogni operazione di pulizia/sanificazione.

7. Mascherine, guanti, altri DPI e loro smaltimento

È vietato l'uso promiscuo di mascherine e guanti, nonché il loro riutilizzo se dismessi il giorno precedente; eventuali visiere in uso vanno periodicamente disinfettate.

Le mascherine utilizzate dovranno essere dismesse in appositi contenitori, opportunamente segnalati, per consentire il loro corretto smaltimento: in prossimità dell'ingresso di ciascun settore dell'edificio e nelle aree comuni è presente un contenitore che dovrà essere obbligatoriamente utilizzato per la dismissione dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili (mascherine, guanti in lattice, visiere paraschizzi, ecc.).

Nel contenitore è inserito un doppio sacchetto che, prima dello smaltimento come rifiuto indifferenziato, verrà sigillato con nastro adesivo.

8. Gestione degli spazi comuni, distributori automatici e servizi igienici

Spazi comuni

L'accesso agli spazi comuni è contingentato. In questi spazi va prevista una ventilazione adeguata, si potrà stazionare per un tempo limitato, mantenendo le distanze di sicurezza.

Nei locali dedicati al personale docente (es. sala docenti, aula magna) va sempre rispettato il distanziamento fisico. Sono adottate specifiche modalità di comunicazione con i collaboratori del Ds per la gestione della sostituzione dei docenti assenti alle lezioni. I docenti comunicano ai collaboratori del Ds, Referenti COVID, eventuali problematiche riscontrate (es. presenza di una persona con sintomi COVID-19 a scuola).

Per le riunioni di piccolo gruppo in presenza, quando indispensabili, è necessario:

- ✓ che siano autorizzate dal Dirigente Scolastico;
- ✓ che il numero di partecipanti sia commisurato alle dimensioni dell'ambiente utilizzato, anche in relazione al numero di posti a sedere;
- ✓ che la riunione duri per un tempo limitato allo stretto necessario;
- ✓ che tutti i partecipanti indossino la mascherina e mantengano la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- ✓ che, al termine dell'incontro, sia garantito l'areggiamento prolungato dell'ambiente.

Distributori automatici

L'Istituto provvede alla disinfezione periodica (più volte nell'arco della giornata) delle tastiere dei distributori automatici di bevande e snack.

L'accesso contemporaneo ai distributori automatici da parte di più persone è consentito solo nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro.

È obbligatorio, prima dell'uso dei distributori, igienizzare le mani con gel disinfettante.

Il "**Regolamento per l'utilizzo dei distributori automatici di bevande e alimenti**", allegato al presente Protocollo, precisa, nel dettaglio, i comportamenti da adottare per l'uso degli stessi.

Accesso ai servizi igienici

L'accesso ai servizi igienici della scuola è contingentato e presso i locali antistanti non può essere superata la capienza degli stessi. **Da ogni classe può uscire, di norma a partire dalla terza unità di lezione, per accedere ai servizi, un solo studente per volta.** Chiunque intenda accedere ai servizi igienici si dispone in una fila ordinata e distanziata rispettando i segnali posti sul pavimento, i quali regolano il turno di accesso e indicano il numero massimo di persone che possono restare in attesa.

- Prima di entrare in bagno è necessario igienizzare le mani con gel disinfettante.
- Prima di uscire dai servizi, è necessario lavare le mani con acqua e sapone.

9. Modalità di accesso di persone esterne alla scuola

I visitatori dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di Istituto e/o nell'apposito disciplinare interno adottato dal DS, sentiti l'RSPP e il medico competente.

È obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche quali uso del gel disinfettante per le mani e l'utilizzo di mascherina. Sarà anche rilevata la temperatura corporea attraverso sistema di rilevazione a distanza (termometro a pistola)

Di seguito, si riportano i criteri di massima che l'utenza esterna dovrà rispettare

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza (via e-mail, telefono);
- limitazione degli accessi alla scuola ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa (previa prenotazione e programmazione);
- registrazione dei visitatori ammessi (nell'apposito registro);
- rispetto della segnaletica orizzontale (distanziamento necessario e percorsi da effettuare);

Sarà eseguita pulizia approfondita e aerazione frequente degli spazi frequentati dalle persone esterne.

10. Sorveglianza sanitaria e medico competente

La Scuola ha un Medico Competente per la sorveglianza sanitaria.

Sono, pertanto, garantite:

- le visite mediche previste per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria (anche operanti in modalità “lavoro agile”);
- le visite mediche su richiesta del lavoratore che ritiene di essere in condizioni di fragilità (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria).

Prima del rientro di un lavoratore positivo al COVID-19 è necessaria la visita medica (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria), oltre alla comunicazione preventiva avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti l'avvenuta negativizzazione del tampone secondo la modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territorialmente competente.

Si precisa che, nello svolgimento di incontri o riunioni che prevedano la presenza del MC, verrà privilegiata la modalità di collegamento da remoto, ritenuta valida anche per la partecipazione alla riunione periodica di cui all'art. 35 del D.Lgs. 81/2008.

Per quanto riguarda gli **allievi**, in attesa di specifiche indicazioni in materia da parte degli organi competenti, a seguito di richiesta della famiglia in forma scritta e debitamente documentata, le specifiche situazioni degli allievi in condizioni di fragilità, perché esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territorialmente competente ed il Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale.

11. Gestione delle emergenze (anche determinate da persone con sintomi COVID-19)

Nell'ambito del primo soccorso connesso ad infortuni o malori durante l'attività, l'incaricato di PS deve indossare una mascherina FFP2 o FFP3, senza valvola, e guanti in lattice monouso. Per l'eventuale misurazione della temperatura corporea della persona infortunata o colpita da malore dovrà essere utilizzato un termometro “a pistola”.

Nell'ambito della prevenzione incendi, vengono effettuati regolarmente i controlli periodici in capo al personale interno all'Istituto e previsti dal Piano Antincendio.

Nel caso si renda necessario evacuare l'Istituto, fermo restando quanto previsto dal Piano d'evacuazione, tutti i presenti dovranno uscire dall'edificio indossando la mascherina e mantenendo la distanza di almeno 1 metro da ogni altra persona, sia lungo i percorsi d'esodo interni e esterni che al punto di ritrovo.

Il personale scolastico addetto alle emergenze può svolgere regolarmente il proprio ruolo, anche nel caso in cui non abbia assolto agli obblighi di aggiornamento periodico previsti dalla normativa vigente (tale possibilità resta in vigore fino al termine dell'emergenza).

Per un'emergenza che dovesse sorgere a seguito della presenza di una **persona con sintomi COVID-19** a scuola, questa sezione chiarisce, caso per caso, i comportamenti da tenere e le procedure da attuare.

Si premette che l'ambiente individuato per l'accoglienza e l'isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con il COVID-19 è il locale n.45 situato al Piano Terra della scuola.

Il Dirigente scolastico ha individuato n. 3 Referenti scolastici per il COVID-19 di cui al documento ISS del 21/8/2020 citato in premessa:

- il DSGA, dott. Salvatore De Santis (Coordinatore dei Referenti)
- la prof.ssa Rosa Fiorillo (collaboratrice del DS, Referente)
- la prof.ssa Giuseppina Guarino (collaboratrice del DS, Referente)

Tutti i Referenti fanno parte della Commissione di cui al punto 14 di questo documento.

A tali Referenti dovrà essere segnalata la presenza di una persona con sintomi COVID-19 a scuola.

Caso 1) Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5 °C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

Cosa fa la scuola

- ✓ L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- ✓ Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- ✓ Ospitare l'alunno nella stanza dedicata (locale 45 Piano Terra).
- ✓ Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- ✓ L'allievo non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- ✓ Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno, se la tollera.
- ✓ Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- ✓ Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito: tali fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso).
- ✓ Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.

Cosa fanno i genitori/il Pediatra o Medico curante/il Dipartimento di Prevenzione

- ✓ I genitori devono contattare il Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale per la valutazione clinica del caso.
- ✓ Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede il test diagnostico al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL.
- ✓ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- ✓ Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- ✓ Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata.
- ✓ Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi: vedi di seguito).
- ✓ In questo caso, il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi.
- ✓ I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato oppure per un periodo di 10 giorni dall'ultima esposizione, con un test antigenico o molecolare negativo effettuato il decimo giorno.
- ✓ Il Dipartimento deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- ✓ Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg.
- ✓ Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

- ✓ In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del Pediatra/Medico che redigerà una attestazione che lo studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Caso 2) Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il Pediatra/Medico di Medicina generale.
- I genitori devono comunicare a scuola l'assenza dello studente per motivi di salute.
- Il Pediatra/Medico di Medicina generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato nel caso 1).
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

RIAMMISSIONE A SCUOLA

Per quanto concerne la riammissione a scuola dello studente, si richiamano le disposizioni nazionali e regionali relative al rilascio delle certificazioni mediche.

Nello specifico della regione Campania, la tempistica oltre la quale è obbligatorio il rilascio da parte del PLS/MMG di documento medico per il rientro in classe prevede un'assenza per malattia superiore a 3 giorni (Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 80 del 03/08/2020) nei servizi educativi per la prima infanzia/scuole dell'infanzia e **superiore a 5 giorni** nelle scuole primarie e **secondarie** (art. 42, D.P.R. n. 1518 del 22/12/1967).

Se, invece, le assenze scolastiche sono dovute a motivi diversi da quelli di salute (familiari, personali, ecc.), anche superiori a 5 giorni, non è prevista la presentazione di certificato medico al rientro, ma sarà sufficiente un'autodichiarazione dei genitori/tutori resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000. In questo caso, come precedentemente affermato, non è richiesta alcuna certificazione/attestazione per il rientro, ma si dà credito alla famiglia, valorizzando quella fiducia reciproca alla base del patto di corresponsabilità fra comunità educante e famiglia. Invece, nel caso in cui lo studente sia stato assente per una sintomatologia non riconducibile a Covid-19, il medico curante o il pediatra indicherà alla famiglia le misure di cura e, in base all'evoluzione del quadro clinico, valuterà i tempi per il rientro al servizio educativo o a scuola, con apposita certificazione.

Caso 3) Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- ✓ Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica.
- ✓ Invitare l'operatore ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio Medico di Medicina Generale per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- ✓ Il Medico curante, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione.
- ✓ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- ✓ Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

- ✓ Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato nel caso 1)
- ✓ In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il Medico curante redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- ✓ Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Caso 4) Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa e informare il Medico curante.
- L'operatore deve comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il Medico curante, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione che provvede all'esecuzione e si procede come indicato nei casi precedenti.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il Medico curante redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19.

Caso 5) Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

È effettuata una sanificazione straordinaria della scuola

- La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.
- Vengono chiuse le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Porte e finestre sono tenute aperte per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Vengono sanificate (pulite e disinfettate) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, bagni e aree comuni.
- Si continua con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al Dipartimento di prevenzione della ASL di occuparsi dell'indagine epidemiologica per la ricerca e gestione dei contatti. Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il Dipartimento provvederà alla prescrizione della **quarantena**.

Nozione di "contatti stretti"

Sono considerati contatti stretti gli studenti dell'intera classe del soggetto positivo (presenti a scuola nelle 48 ore precedenti), e gli altri soggetti individuati dall'ASL di competenza venuti a contatto sempre nelle 48 ore precedenti. Il dirigente scolastico riceve al riguardo disposizioni dall'ASL competente per l'individuazione di alunni/personale scolastico considerati "contatti stretti" a seconda della valutazione della specifica situazione. È bene precisare che i contatti di un caso solo sospetto, ma non ancora conclamato non devono sottoporsi ad isolamento domiciliare fiduciario, ma adottare comportamenti prudenti in attesa dell'esito del tampone di controllo. Solo nel momento in cui uno studente risulti positivo al Covid-19, i contatti stretti saranno posti in quarantena, osservando, in caso di non insorgenza di sintomi, un periodo di isolamento di 14 giorni dall'ultima esposizione al caso oppure un periodo di 10 giorni dall'ultima esposizione, con un test antigenico o molecolare negativo effettuato il decimo giorno.

Il Periodo di Quarantena

La Circolare del Ministero della Salute n. 32850 del 12 ottobre 2020 definisce il termine di quarantena come *"la restrizione dei movimenti di persone sane per la durata del periodo di incubazione, ma che*

potrebbero essere state esposte ad un agente infettivo o ad una malattia contagiosa, con l'obiettivo di monitorare l'eventuale comparsa di sintomi e identificare tempestivamente nuovi casi".

Nella medesima Circolare viene descritta la procedura da seguire per il **rientro in comunità**, a seconda se trattasi di casi **sintomatici** o **asintomatici** e di **"contatti stretti" di casi positivi**.

In particolare, i **casi positivi asintomatici** possono rientrare in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa della positività e dopo aver eseguito un test molecolare con risultato negativo (10 giorni + test negativo).

Se si tratta, invece, di **casi positivi sintomatici**, è possibile il rientro in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa dei sintomi (non considerando anosmia e ageusia/disgeusia che possono avere prolungata persistenza nel tempo) e un test molecolare con riscontro negativo eseguito dopo almeno 3 giorni senza sintomi (**10 giorni, di cui almeno 3 giorni senza sintomi + test negativo**).

Le persone che, pur non presentando più sintomi, continuano a risultare positive al test molecolare per SARS-CoV-2, in caso di assenza di sintomatologia (fatta eccezione per ageusia/disgeusia e anosmia che possono perdurare per diverso tempo dopo la guarigione) da almeno una settimana, potranno interrompere l'isolamento dopo 21 giorni dalla comparsa dei sintomi (**casi positivi a lungo termine**).

Relativamente a quest'ultimo caso, se trattasi di pazienti immunodepressi, il periodo di contagiosità può essere prolungato secondo le indicazioni che le autorità sanitarie vorranno adottare d'intesa con gli esperti clinici e microbiologi/virologi. Per quanto riguarda le determinazioni di carattere organizzative del personale scolastico e per garantire il diritto allo studio, il riferimento è costituito dalla **Nota prot.1934 del 26 ottobre 2020**, a firma del Capo Dipartimento del sistema educativo di istruzione e formazione, che, al paragrafo 2, recependo il **Decreto del Ministero per la Pubblica Amministrazione del 19 ottobre 2020**, fornisce specifiche indicazioni sul personale docente e ATA posto in quarantena con sorveglianza attiva o in isolamento fiduciario domiciliare.

Per agevolare le attività di **contact tracing**, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- ✓ fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- ✓ fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- ✓ fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi;
- ✓ indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- ✓ fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Altri casi:

- ✓ Se si verifica un **numero elevato di assenze** improvvise di studenti in una classe (es. 40%) o di insegnanti, il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare tale informazione al Dipartimento di prevenzione che effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.
- ✓ Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il Dipartimento di prevenzione valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.
- ✓ Qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del Dipartimento di prevenzione, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del Dipartimento

- ✓ Qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal Dipartimento e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

Si ricorda che la valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del Dipartimento di prevenzione e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il Dipartimento valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti.

La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal Dipartimento in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura se la trasmissione nella comunità non è elevata. Il Dipartimento potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica.

Pulizia ed igienizzazione/disinfezione in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus

In questi casi, per la pulizia e la igienizzazione/disinfezione, occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020.

In particolare, nei locali in cui abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 verranno applicate le misure di pulizia di seguito riportate. A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per diverso tempo, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da COVID-19 devono essere prima sottoposti a **completa pulizia** con acqua e detersivi comuni, poi, per la **decontaminazione**, si utilizzerà ipoclorito di sodio 0,1% (candeggina) dopo le operazioni di pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, si utilizzerà etanolo al 70%. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, si assicurerà la **ventilazione degli ambienti**.

Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che **indossa idonei DPI** (mascherina FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI).

Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Ossia, i rifiuti devono essere trattati ed eliminati come materiale infetto categoria B (UN3291).

12. Informazione e formazione

In prossimità delle porte d'accesso all'Istituto e nei luoghi di maggior transito sono esposti cartelli recanti le norme comportamentali generali e specifiche e le sintesi delle procedure stabilite ai sensi del presente Protocollo. Sono esposti in più punti di ogni sede dell'Istituto le regole di prevenzione fornite dal Ministero della Salute e, all'interno dei servizi igienici, il manifesto realizzato dal Ministero della Salute sulle corrette modalità di lavaggio delle mani.

La segnaletica orizzontale e verticale, messa in opera per regolamentare gli spostamenti interni agli edifici, costituisce strumento d'informazione.

Il Protocollo è pubblicato sul sito dell'Istituto e la pubblicazione viene aggiornata ad ogni sua modifica. Sempre sul sito sono pubblicati documenti informativi desunti dal Protocollo, rivolti all'utenza (famiglie e studenti) e alle persone esterne all'Istituto.

La pubblicazione del Protocollo e la segnalazione della stessa al personale scolastico costituisce per quest'ultimo informazione obbligatoria ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 81/2008.

Per tutti i lavoratori previsti momenti informativi in presenza o in modalità telematica sui contenuti del Protocollo e sul COVID-19. Sono previsti altresì momenti informativi sul COVID-19 rivolti agli allievi, a cura degli insegnanti durante le attività didattiche.

Una formazione specifica viene dedicata ai referenti scolastici per il COVID-19 di cui al punto 14, mentre un addestramento particolare viene realizzato nei confronti del personale scolastico e degli incaricati di PS chiamati ad utilizzare i termoscanner manuali.

L'Istituto fornisce alle ditte appaltatrici una completa informativa dei contenuti del Protocollo e vigila affinché i lavoratori delle medesime ditte ne rispettino integralmente le disposizioni.

È raccomandato, infine, tra le misure opportune, l'utilizzo dell'applicazione IMMUNI. Il CTS, sin dalla seduta n. 92 del 02/07/2020, ne ha fortemente consigliato "l'adozione da parte di tutti gli studenti ultraquattordicenni, di tutto il personale scolastico docente e non docente, di tutti i genitori degli alunni".

Il M.I. ha attivato, dal 24/08/2020, un **servizio dedicato di help desk** per le istituzioni scolastiche

numero verde 800903080	Funzionerà dal lunedì al sabato	Orari: 9:00 / 13:00 e 14:00 / 18:00	Finalità: raccogliere quesiti e segnalazioni sull'applicazione delle misure di sicurezza e fornire assistenza e supporto operativo anche di carattere amministrativo.
----------------------------------	---	--	--

13. Commissione per l'applicazione del Protocollo e referente Covid per la scuola

È costituita una Commissione con il compito di fornire supporto al Ds, composto da figure sensibili ai fini della sicurezza: Ds, DSGA (Coordinatore Referenti Covid), docenti collaboratori del Ds (Referenti Covid), Presidente del Cdl, componenti del Consiglio di Istituto (Docenti, studente), DPO ed esperti con competenze specifiche nella gestione degli spazi (RSPP e MC), con il compito di vigilare sull'applicazione del presente Protocollo, valutando gli aspetti logistici e organizzativi dell'istituto, per individuare le situazioni di maggiore criticità e adottare le misure necessarie a consentire il regolare avvio e svolgimento dell'anno scolastico.

Il Dirigente scolastico ha individuato n. 3 Referenti scolastici per il COVID-19 di cui al documento ISS del 21/8/2020 citato in premessa:

- il DSGA, dott. Salvatore De Santis (Coordinatore dei Referenti)
- la prof.ssa Rosa Fiorillo (collaboratrice del DS, Referente)
- la prof.ssa Giuseppina Guarino (collaboratrice del DS, Referente)

I Referenti fanno parte della Commissione e svolgono ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione. Essi ricevono adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/ o confermati.

14. Supporto psicologico

Il Ministero dell'Istruzione trasmette il Protocollo d'Intesa con il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi. Il Protocollo ha l'obiettivo di fornire supporto psicologico a studenti e docenti per rispondere a traumi e disagi derivanti dall'emergenza COVID-19 e per fornire supporto nei casi di stress lavorativo, difficoltà relazionali, traumi psicologici e per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico.

L'istituto si è fatto parte diligente nell'informare il personale scolastico e gli studenti nelle modalità di accesso a tale supporto.

15. Gestione lavoratori e studenti fragili

«Il "lavoratore fragile" ...viene definito tale con esclusivo riferimento alla situazione epidemiologica e va individuato nei soggetti in possesso di certificazione rilasciata dai competenti organi medico-legali, attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita, ivi inclusi i lavoratori in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n.

104» (art2, co.2 **Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica del 19 ottobre** "*Misure per il lavoro agile nella pubblica amministrazione nel periodo emergenziale*").

L'individuazione del lavoratore fragile è effettuata dal medico competente su richiesta dello stesso lavoratore.

Per le studentesse e gli studenti fragili le specifiche situazioni saranno valutate in raccordo con il dipartimento di prevenzione territoriale e il pediatra/MMG, fermo restando l'obbligo della famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Il presente protocollo è parte integrante del Regolamento di Istituto e va ad aggiornare il DVR della scuola. Come previsto dal CCNL 2016-2018, art. 22 c. 4, lett. c. 1, e dai recenti accordi e protocolli d'intesa tra M.I. e parti sindacali, detto protocollo è oggetto di informazione sindacale alla RSU d'Istituto sulle disposizioni assunte in materia di sicurezza e relativamente al personale, finalizzata alla contrattazione integrativa di istituto relativamente alla "attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro". Ha validità per l'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato in relazione al sorgere di nuove esigenze e aggiornamenti normativi. In considerazione della rapida evoluzione delle norme relative al contenimento della diffusione del virus COVID-19, in caso di necessità, il dirigente scolastico apporterà le necessarie modifiche, con successiva ratifica da parte del Consiglio di Istituto e informativa alla RSU d'istituto.